

## **AEROPORTO DI CIAMPINO**

# **È ORA DI PARTECIPARE**

### **con tutte le forze in gioco**

Anche il neoeletto Presidente della Provincia di Roma Zingaretti è per la riduzione, lo ha affermato nell'incontro avuto Martedì 10 u.s. con il Sindaco di Ciampino Perandini.

Tutti chiedono la riduzione dei voli, ma dal Pastine si continua ad arrivare e partire a pieno ritmo e Ryanair continua a farla da padrona.

Non sarà che le assemblee ingessate come quella di Venerdì 6 giugno lasciano il tempo che trovano, anzi fanno fare passi indietro, e che è ora di partecipare a questa battaglia con tutte le forze in gioco a partire da tutti i cittadini che sentono sulle proprie teste e nelle proprie orecchie i problemi del Pastine?

L'assemblea pubblica organizzata dai *comitati cittadini di Ciampino, Marino e X Municipio di Roma* si è svolta con buona presenza di pubblico presso la Sala Convegni Comunale. Sebbene siano emerse alcune riflessioni importanti, l'impostazione generale ci è parsa un tantino ingessata e anche esageratamente concentrata sugli interventi dei politici. Questi, come d'abitudine, hanno finito per assorbire tutto il tempo a disposizione, pur potendo facilmente concentrare, volendo, quel poco che avevano da dire in qualche minuto. Invece no, fiumi di parole, sempre le stesse, salvo poi abbandonare la sala senza ascoltare gli interventi concessi al pubblico a tarda ora. Un vecchio vizio duro a morire, persino nelle sedi in cui ci si aspetterebbe un ribaltamento di ruoli e spazi.

Forse sarebbe il caso che di tanto in tanto i nostri oratori ascoltassero il diffuso, sommesso, mormorio degli astanti che vanno chiedendosi tra loro, speranzosi, "ma che ha detto?" Niente, cari concittadini, non vi preoccupate, niente...non siete voi i duri di comprendonio.

Non a caso le considerazioni più importanti e meglio articolate sono venute dal pubblico, dai pochi che sono riusciti a conquistarsi caparbiamente un piccolo spazio per esprimersi. Da questi è stata sottolineata ancora una volta la pericolosità della situazione in cui ci troviamo costretti a vivere, non solo per inquinamento acustico e ambientale, ma anche per questioni legate al rischio incidenti, la cui probabilità statistica è aumentata enormemente. Attoniti ascoltiamo ancora una volta come la situazione italiana sia, anche in questo campo, del tutto anomala rispetto a quanto succede nel resto del globo. Noi, con la nostra prosopopea da esportatori di civiltà, abbiamo aeroporti totalmente fuori legge, che neanche un dittatore di un qualsiasi paese africano si sognerebbe mai di accettare. Da noi PRIMA si costruiscono, si ampliano, si intensificano le grandi infrastrutture e DOPO si eseguono le Valutazioni di Impatto Ambientale...e pure con tutta calma! Così adesso per poter eventualmente utilizzare dal punto di vista legale i famosi dati Cristal (sul solo inquinamento acustico) dobbiamo aspettare che passi un anno dall'inizio dei rilevamenti. Però, consoliamoci, saremo aggiornati in tempo quasi reale sugli sforamenti. Avremo infatti un nuovo, l'ennesimo, tavolo istituzionale. Si chiamerà "tavolo della trasparenza" e si occuperà di informare tempestivamente i comitati cittadini man mano che i dati saranno elaborati. Nientemeno! Un semplice sito web non bastava?

E intanto, vola Ciampino, vola.

Ma permetteteci di aggiungere alcune riflessioni riallacciando l'iniziativa di Venerdì a quanto è andato maturando su questo fronte nella politica ciampinese nelle ultime settimane.

L'idea che dall'esterno si è avuta è stata quella di una iniziativa *istituzionale* tutta tesa a fare da contraltare alle molteplici iniziative promosse dall'Assemblea dei No Fly. Tra l'altro il Sindaco aveva già risposto dal sito istituzionale del comune con insolito piglio, al limite dell'indispettito, accusando di falsità e scorrettezza chiunque provi ad esprimere posizioni critiche rispetto al suo operato. Il corteo cittadino del 10 maggio viene così qualificato come un raduno di velleitari antagonisti di tutte le risme che invece di concentrarsi sul problema specifico disperdono tempo ed energie nell'opporsi al progresso e allo sviluppo, fissandosi puntigliosamente su alcuni trascurabili effetti collaterali. Un'idea condivisa dalla maggioranza

del Consiglio Comunale che ha respinto una semplice mozione di solidarietà ai ragazzi del No Fly, aggrediti mentre affiggevano volantini per diffondere l'iniziativa. Ma di che stupirsi? Pare ci siano state difficoltà anche a votare una mozione di solidarietà per il Tibet. Ebbene sì...*mala tempora currunt*.

Non poteva mancare inoltre il riferimento al tormentone "protocollo d'intesa", tornato per l'ennesima volta alla ribalta delle cronache. Nel comunicato ufficiale si afferma che l'aumento dei voli commerciali previsto da quel protocollo non sarebbe stata altro che una compensazione allo smantellamento della quota militare, rimanendo quindi invariato il numero complessivo dei voli.

Il nostro parere su quell'accordo l'abbiamo espresso molto tempo fa ed è ritrovabile nell'archivio del nostro sito. Quest'ultima autoesegesi del protagonista della firma di quell'accordo a noi sembra solo un improbabile arrampicarsi sugli specchi.

Avrebbe fatto bene a riconoscere già da tempo quel madornale errore fatto anche, secondo noi, per una vera e propria "carezza culturale" su concetti come *progresso* "a qualsiasi costo", e *sostenibilità dell'equilibrio ambientale*. Una carezza indubbiamente condivisa da tutti coloro che sostenevano in quel momento la sua azione di governo. È la stessa "carezza culturale" che determina una incapacità da parte dei nostri "Eletti" a capire linguaggi, modalità ed i relativi contenuti espressi, di ALTRI che "Eletti" non sono.

Una incapacità che fa scontare una situazione di paralisi su problematiche che avrebbero la necessità di tutte le energie disponibili per essere risolte.

*Colibri*  
*110608*